XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

Terza Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani

SALUTO

Lodate il Signore nostro Dio,
perché è paziente e buono,
e la sua pace sia con tutti voi.

MONIZIONE INIZIALE

Lett./Sac. La liturgia di questa domenica, di fronte all'intrecciarsi del bene e del male, ci annuncia un Dio paziente, ma anche giusto, che rispetta i tempi di maturazione e di crescita dell'uomo.

«*Di generazione in generazione la sua misericordia*» (Lc 1,50): è questo il tema della terza Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani che il Papa affida alla nostra riflessione, giornata che precede di pochi giorni la memoria liturgica dei santi Gioacchino e Anna, nonni di Gesù

ATTO PENITENZIALE

Sac. Fratelli e sorelle, confessando a Dio il nostro peccato, chiediamo che ci doni speranza, perché dopo il peccato egli concede la possibilità di pentirsi.

Confesso

Oppure:

- Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
- Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci* …

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[*Kyrie, eleison* / Signore, pietà]

Oppure:

- Tu riveli la bontà e la pazienza del Padre verso tutti: *Kyrie, eleison.*
- Tu che vuoi che siamo grano buono nel campo del mondo: *Christe, eleison*
- Il tuo stesso Spirito intercede per noi secondo i disegni del Padre: *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Sii propizio a noi tuoi fedeli, Signore,
e donaci i tesori della tua grazia,
perché, ardenti di speranza, fede e carità,
restiamo sempre vigilanti
nel custodire i tuoi comandamenti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

Ci sostengano sempre, o Padre,
la forza e la pazienza del tuo amore,
perché la tua parola, seme e lievito del regno,
fruttifichi in noi
e ravvivi la speranza
di veder crescere l'umanità nuova.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero,
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione

Fratelli e sorelle, la parola di Dio è annuncio di speranza, la quale si fonda nella certezza della bontà infinita di Dio e assicura che il male non soffocherà il bene. Siamo anche perfettamente coscienti che «*non sappiamo come pregare in modo conveniente*». Lasciamoci, perciò, guidare dallo Spirito di Dio affinché «interceda per i santi, cioè i battezzati, secondo i disegni di Dio».

Preghiamo dicendo: *Tu hai cura, o Dio, di tutte le cose.*

Orazione conclusiva

O Padre che ti prendi cura di ogni figlio
e non abbandoni chi si è allontanato da te,
donaci la gioia di crescere nel tuo amore.
La tua Parola ci ha fatto comprendere la tua pazienza,
di fronte alle miserie umane.
Tu sai come siamo nel profondo del nostro cuore:
rendici docili alla tua volontà
secondo le indicazioni del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

Dio di misericordia,
che ai nostri anziani hai fatto dono di una lunga vita,
concedi loro la tua benedizione;
fa' che sentano la dolcezza e la forza della tua presenza:
volgendosi al passato
si rallegrino della tua misericordia
e guardando al futuro
perseverino nella speranza che non muore.
A te lode e gloria nei secoli.

AL PADRE NOSTRO

Lo Spirito stesso che viene in aiuto alla nostra debolezza, ci insegni le parole e gli atteggiamenti interiori più veri per poter pregare il Padre, affinché affretti il compimento del suo progetto di salvezza e il buon grano cresca molto più della zizzania. Osiamo dire: *Padre nostro*.

AL SEGNO DI PACE

«*Il padrone della forza giudica con mitezza e ci ha insegnato che il giusto deve amare gli uomini*». Prima di condividere lo stesso pane spezzato, scambiamoci un segno di fraternità e di riconciliazione.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore,
e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri,
donagli di passare dall'antica condizione di peccato
alla pienezza della vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
Amen

ORATIO SUPER POPULUM *(facoltativa)*

Se nei riti di introduzione non si è proclamata la prima colletta, potremmo usarla *ad libitum* come orazione sull'assemblea alla benedizione finale:

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Sii propizio a noi tuoi fedeli, Signore,
e donaci i tesori della tua grazia,
perché, ardenti di speranza, fede e carità,
restiamo sempre vigilanti
nel custodire i tuoi comandamenti.
Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
Amen.

CONGEDO

Costruite di giorno in giorno il regno di Dio, perché fermenti come lievito nella storia del mondo. Andate in pace.

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

Terza Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. La Chiesa, tra grano e zizzania, operi con paziente impegno alla costruzione del Regno di Dio, preghiamo.

2. I popoli della terra trovino strade di vera riconciliazione e pace sicura, preghiamo.

3. I governanti non esercitino la loro autorità come potere e come arbitrio, ma come fedele servizio, preghiamo.

4. Agli anziani il ricordo del tempo passato sia motivo di ringraziamento a Dio e forza per trasmettere fede e senso della vita alle nuove generazioni, preghiamo

---

I nostri fratelli defunti / il nostro fratello defunto / la nostra sorella defunta _____ alla mietitura degli ultimi tempi *siano / sia* non zizzania, ma buon grano per i granai del regno: preghiamo

---

5. La nostra comunità sia lievito del Vangelo nel mondo, preghiamo.

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

Terza Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Perché i cristiani disorientati dalle minacce del male sappiano assumere un atteggiamento costruttivo, fatto di pazienza e di rispetto verso tutti, preghiamo.

2. Perché Dio aiuti l'umanità a superare, nel dialogo e nel sereno confronto, le inevitabili differenze di cultura, razza e religione, preghiamo.

3. Perché nessun anziano sia più scartato o abbandonato; perché chi è solo sia consolato e chi è malato sia curato e amato, preghiamo.

4. Perché i silenziosi sacrifici e l'umile dedizione di tante persone, che fanno del bene senza averne ricompensa dagli uomini, siano riconosciuti da Dio e rinnovino il mondo come un fermento nascosto, preghiamo.

Perché *i nostri fratelli defunti / il nostro fratello defunto / la nostra sorella defunta* _____
alla mietitura degli ultimi tempi *siano / sia* non zizzania, ma buon grano per i granai del regno, preghiamo

---

5. Perché nella preghiera personale di ogni giorno ci lasciamo condurre dallo Spirito Santo, per chiedere a Dio ciò che serve veramente alla nostra salvezza, preghiamo.

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

Terza Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani

PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Il tuo Spirito, o Dio, renda la Chiesa capace di mostrare il tuo volto misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà. Ti preghiamo.
2. Il tuo Spirito doni al nostro tempo la pace e impegni i potenti della terra a costruire un mondo solidale. Ti preghiamo.
3. Il tuo Spirito dia coraggio e speranza ai nostri anziani, perché nelle alterne vicende della vita siano testimoni del Vangelo. Ti preghiamo.
4. Il tuo Spirito dia vigore a quei germi di vocazione e di bene che sono seminati nel cuore delle giovani generazioni. Ti preghiamo.

Il tuo Spirito sia seme di risurrezione per *i nostri fratelli defunti / il nostro fratello defunto / la nostra sorella defunta* _____,
affinché alla mietitura degli ultimi tempi *siano / sia* buon grano per i granai del regno, preghiamo

---

5. Il tuo Spirito ci guidi nel trovare modi e tempi per vivere la preghiera come momento quotidiano dedicato all'incontro con te. Ti preghiamo.

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

Terza Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani

Foglio per il commentatore

Monizione iniziale

La liturgia di questa domenica, di fronte all'intrecciarsi del bene e del male, ci annuncia un Dio paziente, ma anche giusto, che rispetta i tempi di maturazione e di crescita dell'uomo.
«*Di generazione in generazione la sua misericordia*» (Lc 1,50): è questo il tema della terza Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani che il Papa affida alla nostra riflessione, giornata che precede di pochi giorni la memoria liturgica dei santi Gioacchino e Anna, nonni di Gesù

Introduzione alla prima lettura

La prima lettura ci prepara al Vangelo. Dio non è un giudice ingiusto: condanna il male. Egli interviene contro l'insolente, ma è indulgente, tanto che dona agli uomini la possibilità di pentirsi.
Ascolteremo da Gesù tre parabole che parlano di un Regno che non si impone, ma cresce lentamente. Il buon seme del Regno, come il lievito, ha in sé la forza di crescere anche in mezzo alla zizzania.

Introduzione alla seconda lettura

Nella seconda lettura san Paolo ci ricorda che l'uomo, pur fragile e peccatore, riceve il dono dello Spirito Santo, che lo plasma secondo i disegni di Dio e lo orienta alla sua volontà.